



L'arte approda a Ca' del Bosco

Nell'azienda vitivinicola sono stati collocati 23 totem grazie al progetto che ha coinvolto gli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia

Erbusco
DI ANNA SALVIONI

L'arte approda nel cuore dei vigneti dell'azienda vitivinicola Ca' del Bosco grazie a 23 totem collocati armoniosamente in prossimità di passaggi pedo-ciclabili, nell'ambito del progetto "Arte in Vigna" che ha coinvolto gli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, delle Scuole di Pittura, Scultura, Nuove tecnologie dell'Arte (trienni accademici), Arti visive Contemporanee e Decorazione Artistica (bienni specialistici).

Il progetto. Il progetto, ideato nel 2021 da Giuseppe La Spada, consulente artistico, e realizzato nel corso dell'anno accademico 2021/2022 ha previsto l'installazione di 23 monoliti dalle due facciate: una dedicata al vigneto di appartenenza completato da un QRcode di approfondimento (<https://www.cadelbosco.com/it/arteinvigna>) e l'altra destinata alle opere realizzate dagli artisti di tipo visivo, scultoreo, pittorico, decorativo, ma anche tecnologico, interattivo

e sonoro. Ciascun totem, progettato dall'Architetto Gabriele Falconi, è in acciaio corten e ha forma triangolare, a punta di freccia che si staglia nel paesaggio, richiamando epoche primitive e catturando l'attenzione di escursionisti, sportivi e frequentatori dei vigneti, senza escludere un prossimo avvio di percorsi pensati ad hoc e tour alla scoperta del territorio. "Siamo orgogliosi di essere arrivati a questo progetto - ha espresso Benedetta Albini, Direttrice dell'Accademia, presente alla conferenza stampa di presentazione insieme al docente Marco La Rosa - che ha visto i nostri studenti protagonisti di un messaggio importante, ma che li ha altresì messi alla prova... Dal punto di vista didattico, è uno dei progetti più trasversali e complessi a cui l'Accademia si è nel tempo dedicata: 5 scuole di differente livello, 5 cattedre e più di 40 studenti coinvolti". Realizzati grazie al prezioso supporto di artigiani bresciani seguendo il principio e-

tico dell'utilizzo di materiali naturali, le originali installazioni testimoniano ancora una volta quanto "Ca' del Bosco" creda nell'arte come elemento distintivo e di elevazione culturale e sociale e ancor più la propria attenzione alla tutela dei suoli e degli organismi che li vivono". Così, invece, il presidente di "Ca' del Bosco", Maurizio Zanello: "Da sempre ho creduto nel linguaggio espressivo dell'arte: unire il potere dell'arte alla nostra ferma convinzione che l'agricoltura biologica certificata sia la strada migliore da intraprendere per salvaguardare la Franciacorta e che rappresenti il nostro modo di dire grazie a questo territorio che tanto ci ha donato. Dare la possibilità a giovani artisti di interpretare liberamente la natura, il territorio e gli elementi che lo costituiscono attraverso diverse arti e stili, ci permette di ricambiare questa generosità, sottolineando il nostro forte senso di appartenenza a questa terra".



UNO DEI TOTEM COLLOCATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA



“Dal punto di vista didattico è uno dei progetti più complessi a cui l'Accademia si è nel tempo dedicata”

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile